

PLEBISCITO - PROCLAMA DEL POPOLO NATIVO ITALICO

In virtù dell'Art.1 della Costituzione Italiana, e in ottemperanza alla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo e all'Art. 1 del PATTO INTERNAZIONALE RELATIVO AI DIRITTI ECONOMICI, SOCIALI E CULTURALI, adottato dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite con Risoluzione 2200A (XXI) del 16 dicembre 1966, entrato in vigore internazionale il 3 gennaio 1976, ratificato in Italia con legge n. 881 del 25 ottobre 1977 (Gazzetta Ufficiale n. 333 S.O. del 7 dicembre 1977) ed entrato in vigore per l'Italia: 15 dicembre 1978, a seguito del Comunicato del 15 settembre 1978 (Gazzetta Ufficiale n 328 del 23 novembre 1978), che recita:

Art.1. Tutti i popoli hanno il diritto di autodeterminazione. In virtù di questo diritto, essi decidono liberamente del loro statuto politico e persegono liberamente il loro sviluppo economico, sociale e culturale. 2. Per raggiungere i loro fini, tutti i popoli possono disporre liberamente delle proprie ricchezze e delle proprie risorse naturali, senza pregiudizio degli obblighi derivanti dalla cooperazione economica internazionale, fondata sul principio del mutuo interesse, e dal diritto internazionale. In nessun caso un popolo può essere privato dei propri mezzi di sussistenza.

IL POPOLO NATIVO ITALICO

che fonda le sue origini, le sue tradizioni e la sua cultura sul territorio italico, in esercizio della propria Sovranità sancita e in nome dei firmatari Nativi Italici del seguente documento,

NOTIFICA E NEGA IL CONSENTO

allo "Stato italiano", nonché alla Repubblica Italiana (Registrazione SEC n° 0000052782), di rappresentare il Popolo Nativo Italico. Tale negazione di consenso di rappresentanza del Popolo Nativo Italico è da intendersi esteso a ogni suo organo istituzionale di ordine e grado, ivi compresi tutti i movimenti politici a esso assoggettati e, di conseguenza, esteso a ogni funzionario, colluso e/o compiacente, in esercizio alla sua mansione specifica, per conto ed in nome della Repubblica Italiana, per le seguenti motivazioni:

Alto tradimento, durante l'esercizio delle proprie funzioni politiche, monetarie e sociali interne, attuate in nome e per conto di Enti Sovranazionali Privati, in assenza di delega popolare, e più precisamente **rea** di:

1. Aver ceduto la creazione della moneta, in favore e per conto del Popolo Italico, al Sistema Bancario Privato, con drammatiche conseguenze debitorie, non altrimenti verificatesi in presenza di Sovranità Monetaria, cioè creando autonomamente il fabbisogno monetario e finanziario, in relazione alle necessità della Nazione e dei propri Nativi, in totale assenza di posizioni debitorie e relativi interessi da corrispondere a Organismi Privati Internazionali. Questo **gravissimo** atto unilaterale della Repubblica Italiana, privo di qualsiasi consenso popolare dichiarato, ha determinato una esasperata e insostenibile tassazione per famiglie e imprese con conseguenze disastrose per l'economia interna e per lo Stato Sociale in generale, determinando fallimenti, istigazioni al suicidio, caduta dei valori civili e morali, lotte tra

poveri, stipendi e salari al ribasso, disoccupazione, perdita del potere di acquisto, drammi familiari e relativo sequestro della prole per motivi economici, tagli indiscriminati, svendita di aziende e di patrimonio pubblico (del popolo italiano), delocalizzazione delle imprese, pignoramento e sequestro di beni privati, per debiti insostenibili con il fisco e con il Sistema Bancario Privato, inducendo i soggetti colpiti a stati depressivi e conseguenze disastrose dal punto di vista umanitario,

2. Essere infiltrata da persone senza scrupoli, che manovrano, prendono ordini ed eseguono direttive di Enti Sovranazionali di stampo Privato, in contrapposizione agli interessi e al benessere del Popolo Nativo Italico, in ragione di corruzione dilagante, che privilegia interessi personali privati, a scapito di decisioni sagge e sensate in nome e nell'interesse del Popolo Nativo Italico,
3. Esercitare un controllo serrato e coercitivo sui principali canali di informazione e comunicazione maggiormente diffusi, onde manipolare, plasmare e circuire persone in buona fede, attraverso informazioni distorte, confuse, errate e incomplete, escludendo a priori qualsiasi informazione che sia di contrasto al progetto Neoliberista di dominio dei popoli e qualsiasi tesi o contraddittorio sostenuto da prove evidenti,
4. Obbedire ciecamente ai protocolli e agli interessi economici delle grandi case farmaceutiche Nazionali ed Internazionali, obbligando il Popolo dei Nativi Italici a sottoporsi ad alcuni protocolli, recanti comprovati seri pericoli per la salute ed escludendo, al contempo, qualsiasi forma di prevenzione e di cura definite "non convenzionali" anche se sostenute da studi scientifici accreditati e da risultati terapeutici efficaci. Procedere a radiazioni a tappeto, senza esaminare contenuti pratici e scientifici, di medici che non si attengono ai protocolli su menzionati e di coloro che diffondono terapie e metodi alternativi di cura e prevenzione di comprovata efficacia,
5. Esercitare la funzione Giuridica e l'utilizzo delle forze dell'ordine, in ottemperanza alla protezione della finanza internazionale, delle grandi Multinazionali e del Sistema Bancario e monetario, procedendo ad espropri di ricchezza privata, per presunte posizioni debitorie, anche in contrasto con i principali trattati internazionali in difesa dei Diritti Umani, nonché archiviare denunce scomode per il sistema di controllo, supportate da prove certe, senza procedere a indagini preliminari,
6. Emanare leggi e applicarle, in totale disaccordo con gli Articoli della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, in particolar modo dei Diritti Economici esplicati dall'Art. 25 che recita:

Ogni individuo ha diritto ad un tenore di vita sufficiente a garantire la salute e il benessere proprio e della sua famiglia, con particolare riguardo all'alimentazione, al vestiario, all'abitazione, alle cure mediche e ai servizi sociali necessari; ed ha diritto alla sicurezza in caso di disoccupazione, malattia, invalidità, vedovanza, vecchiaia o in altro caso di perdita di mezzi di sussistenza per circostanze indipendenti dalla sua volontà,

7. Aver istituito, in sudditanza ed in obbedienza a Organismi Privati non eletti, un regime fiscale coercitivo, aggressivo e insostenibile, avenire conseguenze di attentato alla vita per milioni di Nativi Italici e migliaia di loro imprese, costrette a chiudere la propria attività. Ciò in totale disaccordo con l'Art. 53 della Costituzione Italiana che recita:

Tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche, in ragione della loro capacità contributiva. Il sistema tributario è informato a criteri di progressività,

8. Aver sottoscritto Trattati Internazionali con Organismi Privati non eletti, senza il Consenso Popolare,
9. Aver proceduto con queste ed altre violazioni dei Diritti Umani inalienabili, nonostante l'espresso divieto enunciato all'Art. 5 del patto internazionale relativo ai Diritti Economici, Sociali e Culturali che recita:

1. Nessuna disposizione del presente Patto può essere interpretata nel senso di implicare un diritto di qualsiasi Stato, gruppo o individuo di intraprendere attività o di compiere atti miranti a sopprimere uno dei diritti o delle libertà riconosciuti nel presente Patto ovvero a limitarlo in misura maggiore di quanto è previsto nel Patto stesso.

2. Nessuna restrizione o deroga a diritti fondamentali dell'uomo, riconosciuti o vigenti in qualsiasi Paese in virtù di leggi, convenzioni, regolamenti o consuetudini, può essere ammessa con il pretesto che il presente Patto non li riconosce o li riconosce in minor misura.

Il Popolo Nativo Italico, inoltre, rende noto che la negazione di consenso e di rappresentanza allo Stato Italiano, nonché alla Repubblica Italiana, si deve intendere anche in relazione alle ricchezze e alle risorse facenti parte dei confini Nazionali, ad esclusione dei territori sovrani della Repubblica di San Marino e del Vaticano. Detti beni e risorse devono essere amministrati direttamente dal Popolo Nativo Italico per soli fini e scopi di pubblica utilità e interessi collettivi, anziché per scopi privati generici. Pertanto il Popolo Nativo Italico è il solo "disponente" e beneficiario di tutte le ricchezze e risorse che si trovano sul territorio della Nazione. Viene espressamente fatto divieto allo Stato Italiano, nonché alla Repubblica Italiana di procedere all'alienazione di parti di territorio, ad esso appartenente, verso chicchessia Ente o società privata, italiana o straniera, senza il consenso espresso del Popolo Nativo Italico. Il Popolo Nativo Italico, fin da ora, precisa che qualsiasi alienazione di proprietà e di risorsa nazionale, effettuata in assenza di espresso consenso popolare è, a tutti gli effetti, un contratto nullo ab origine.

Per queste e per altre innumerevoli ragioni, non espressamente qui riportate, e in virtù di una situazione divenuta insostenibile,

**Il Popolo nativo Italico,
nel potere della propria Autodeterminazione
espresso dai Nativi con firma in calce,
annuncia ufficialmente
e dispone**

La creazione e l'immediata messa in opera di una Nuova Società, basata sul rispetto e l'applicazione dei Diritti Umani, sul benessere individuale e collettivo, sul rapporto di collaborazione, in sostituzione del concetto competitivo, sui valori e sulle virtù umane più nobili, sulla reciproca e armonica convivenza, sullo sviluppo delle capacità umane, al fine di creare prosperità e benessere collettivo, sullo sviluppo di energie alternative libere e non nocive all'ambiente e alla salute di persone o animali, sulla sostenibilità alimentare, dettata da sistemi produttivi naturali non nocivi alla salute, sul diritto alla libertà di cura e prevenzione, sulla libertà di informazione, sul rispetto di tutte le forme di vita

del pianeta, sulla saggezza universale dettata dallo sviluppo della consapevolezza e su ogni altro aspetto, il cui fulcro risiede nel buon senso e nel rispetto. In supporto alla Nuova Società, il Popolo Nativo Italico intende dotarsi, o è già dotato, di tutti gli strumenti necessari per una rapida sua realizzazione, in particolare la messa in opera di:

1. Nuovi Ordini Professionali, indipendenti da interessi Capitalistici e formati da persone etiche e professionali, il cui scopo risiede unicamente nel dare supporto e difesa ai Diritti Umani, competenza professionale e corretta informazione, al fine di garantire unicamente la protezione e l'interesse dei Nativi Italici, in tutti i loro rapporti sociali, economici e culturali,
2. Un Nuovo Sistema Economico basato sul Credito in sostituzione di quello attualmente fondato sul debito. Il Nuovo Sistema economico è supportato da uno strumento di scambio sovrano, generato senza creare né debito né interessi da corrispondere. La denominazione della Nuova Valuta dei Popoli, prende il nome di "Crediti Umani". Il Nuovo Sistema economico si auto sostiene e non necessita di ricorso a tassazione e imposizione. Il Nuovo Sistema economico è stato ideato, creato e messo in opera, per garantire a ciascun individuo un tenore di vita più che sufficiente a proteggere la propria salute, le proprie necessità primarie, nonché a incentivare il pieno sviluppo della personalità e delle proprie capacità, in totale assenza di problematiche economiche e sociali. L'utilizzo di sistemi produttivi, etici, trasparenti e non nocivi alla salute e all'ambiente in generale, è un requisito principale del Nuovo Sistema Economico,
3. Disobbedienza collettiva per imposte e tributi, che ledono la sopravvivenza individuale e delle Imprese.
4. Istituire o servirsi di canali di comunicazione e informazione liberi e indipendenti, in cui tutti possono avere il giusto spazio per esprimere pareri, prove e sospetti, riguardo a temi sociali, economici e umanitari. In tal modo, viene a dissolversi qualsiasi imposizione informativa, avente la presunzione o l'arroganza di essere verità assoluta, a prescindere da diverse visioni. I Nativi Italici vengono a godere appieno di un completo, esaustivo e imparziale Diritto all'Informazione, in modo da poter valutare autonomamente ogni informazione, con il maggior numero di elementi possibili a disposizione,
5. Istituire o servirsi di metodi di prevenzione e cura liberi e indipendenti dal cartello farmaceutico e dai protocolli imposti dallo stesso. Ciascun Nativo Italico, così come dettato dalla Costituzione e come espressamente previsto dal Trattato di Oviedo, è libero di scegliere il proprio percorso preventivo e/o curativo, in assenza di obblighi e pressioni di qualsiasi tipo,
6. Studio, progettazione, messa in opera e utilizzo libero di forme di energia pulita, a basso o a zero impatto ambientale (free Energy),
7. Esercizio della volontà espressa nel presente documento ufficiale popolare, al fine di acquisire la forza e il coraggio necessario per affrontare qualsiasi situazione illegale che dovesse perdurare. L'unità di Popolo sarà presente ogni qualvolta che anche il minimo diritto individuale venga calpestato o si intenda calpestarlo. Saranno istituite delle vere e proprie cause collettive in sostegno e in difesa dei Diritti individuali. Ciascun sottoscrittore del presente documento ufficiale notificato, si impegna ad aver cura, protezione e sostegno dei propri e degli altri Diritti Inalienabili.
8. Autodeterminazione individuale, mediante diffusione di documentazione giuridica, allo scopo di dare effettiva attuazione a un sistema fondato sugli inalienabili e inviolabili Diritti Umani.

Questo **Plebiscito**, con **Proclama ufficiale** del Popolo Nativo Italico, non intende essere assolutamente un atto di sfida o di guerra alle istituzioni vigenti dello Stato e della Repubblica Italiana, ne prende solamente le distanze, per come esse hanno agito politicamente, economicamente e socialmente. Pertanto, tutti gli amministratori e i funzionari delle istituzioni, a qualsiasi titolo, sono invitati ad attenersi alla volontà Popolare, come sancito dalla Costituzione e dai Trattati Internazionali in tema di Diritti Umani , e a schierarsi in favore del proprio Popolo, in quanto anch'essi ne sono parte integrante.

Il presente documento è stato redatto in **onore** di coloro che:

- Si sono sempre contraddistinti per la ricerca, la diffusione e la condivisione di verità scomode per il sistema di controllo e di schiavitù dei popoli,
 - Hanno donato al mondo innovazioni tecnologiche e teorie filosofiche per il bene comune e per la pace nel mondo,
 - Stanno tenendo duro agli attacchi del potere oligarchico internazionale, con sacrifici quotidiani,
 - Si stanno prodigando nella costruzione della società del futuro.

Il presente documento è stato redatto in memoria di:

- Coloro che hanno dato la vita, combattendo per difendere valori universalmente riconosciuti,
 - Coloro che sono rimasti vittima di oppressione sociale ed economica,
 - Tutti gli imprenditori e tutte le persone, che si sono suicidate per crisi economica indotta.

I contenuti del presente documento non sono oggetto di compromessi di nessun genere, il limite di sopportazione è stato ampiamente superato da tempo. Il Popolo Nativo Italico rende noto questo documento alle Istituzioni Italiane, nella persona del Presidente della Repubblica, con allegato il numero di sottoscrizioni. I dati sensibili dei firmatari non verranno divulgati ma resteranno in un archivio segreto protetto, a prova del numero di sottoscrizione raggiunto. Il presente documento, denominato "Plebiscito - Proclama del Popolo Nativo Italico" viene altresì inviato all'ONU, come collegio supremo, preposto all'attenzione dei diritti umani e come presa in carico di Atto di Autodeterminazione diretta del Popolo Nativo Italico.

Italia, 30 giugno 2020

Il Sottoscritto

Codice Fiscale

Dichiaro di sottoscrivere il Plebiscito – Proclama Popolare

Dichiaro inoltre di essere maggiorenne e capace di intendere e di volere.

Firma

Codice Fiscale

Dichiaro di sottoscrivere il Plebiscito – Proclama Popolare

Dichiaro inoltre di essere maggiorenne e capace di intendere e di volere.

Firma

Codice Fiscale

Dichiaro di sottoscrivere il Plebiscito – Proclama Popolare

Dichiaro inoltre di essere maggiorenne e capace di intendere e di volere.

Firma

Il Sottoscritto

Codice Fiscale

Dichiaro di sottoscrivere il Plebiscito – Proclama Popolare

Dichiaro inoltre di essere maggiorenne e capace di intendere e di volere.

Firma

Codice Fiscale

Dichiaro di sottoscrivere il Plebiscito – Proclama Popolare

Dichiaro inoltre di essere maggiorenne e capace di intendere e di volere.

Firma

Codice Fiscale

Dichiaro di sottoscrivere il Plebiscito – Proclama Popolare

Dichiaro inoltre di essere maggiorenne e capace di intendere e di volere.

Firma

Codice Fiscale

Dichiaro di sottoscrivere il Plebiscito – Proclama Popolare

Dichiaro inoltre di essere maggiorenne e capace di intendere e di volere.

Firma

Il Sottoscritto

Codice Fiscale

Dichiaro di sottoscrivere il Plebiscito – Proclama Popolare

Dichiario inoltre di essere maggiorenne e capace di intendere e di volere.

Firma

Codice Fiscale

Dichiaro di sottoscrivere il Plebiscito – Proclama Popolare

Dichiaro inoltre di essere maggiorenne e capace di intendere e di volere.

Firma